



COMUNE di CAMPAGNANO di ROMA

Provincia di Roma

Tel. 06-9015601 Fax 06-9041991 P.zza C.Leonelli,15 c.a.p. 00063 www.comunecampagnano.it

Settore 4°- Servizio 1° - Demografico, Statistico, Elettorale, Leva, Toponomastica, Cimiteriale

"Cimitero dei Cappuccini "

CAPITOLATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto la gestione del Cimitero Comunale "dei Cappuccini " mediante le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei servizi generali all'interno del Cimitero stesso in conformità alle vigenti leggi sanitarie, al Regolamento approvato con D.P.R. 285/1990 (regolamento di polizia mortuaria) ,circolari esplicative seguenti, e Regolamento comunale dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria - delibera C.C. n.21/2007 -.

Art.2

SERVIZI della GESTIONE

1. Organizzazione del servizio.
2. Custodia e vigilanza.
3. Orario apertura e chiusura al pubblico.
4. Ricevimento salme.
5. Tumulazioni.
6. Inumazioni.
7. Extumulazioni.
8. Extumulazioni-condizionamenti.
9. Esumazioni.
10. Ricognizioni/verifiche.
11. Traslazioni.

12. Deposito in camera mortuaria.
13. Affidamento delle ceneri.
14. Pulizia area cimiteriale.
 - a) Pulizia meccanica e manuale di tutte le aree cimiteriali.
 - b) Smaltimento dei rifiuti assimilati ai rifiuti solidi urbani.
 - c) Raccolta, trasporto e conferimento negli appositi contenitori o cassonetti dei materiali di risulta dalle operazioni di esumazioni o extumulazioni.
 - d) Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento presso discarica autorizzata dei materiali edili di risulta (mattoni, lapidei, calcinacci ecc.).
 - e) Manutenzione e pulizia servizi igienici.
 - f) Interventi per neve e ghiaccio.
15. Manutenzione del verde.
16. Impianto di illuminazione votiva
17. Manutenzione impianto idrico
18. Formazione ed aggiornamento banca dati(anagrafe cimiteriale-sepolture)

Art. 3

PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Il Comune potrà ordinare all'Impresa aggiudicataria l'esecuzione di lavori e prestazioni eccedenti il presente capitolato al fine di poter soddisfare particolare esigenze di servizio non attualmente prevedibili, concordando con la stessa le modalità, i termini ed i corrispettivi.

Art. 4

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto, l'erogazione degli stessi da parte dell'Impresa dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza.

- 1) Casi di interruzione del servizio potranno verificarsi soltanto per cause non prevedibili, e comunque da ristabilire quanto prima possibile.

In occasione di scioperi e/o assemblee sindacali saranno possibili riduzioni delle attività prestate solo nei limiti di quanto disposto dalle norme vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali: dovrà essere comunque garantito lo svolgimento del servizio.

Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio dovrà essere formalmente e tempestivamente comunicato al Comune - Ufficio Servizi Cimiteriali- l'Impresa adotterà tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti e limitare l'impatto sull'ambiente.

- 2) L'amministrazione, con il presente appalto, oltre all'obiettivo di una buona gestione del servizio, si pone anche l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle categorie disagiate di cui all'art. 4 della Legge n. 381/91.

Art.5

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Organizzazione e coordinamento del personale preposto ai servizi oggetto dell'appalto.
- Collegamento quotidiano con il Servizio cimiteriale del Comune di Campagnano di Roma sia direttamente presso gli uffici sia per via telematica, telefonica, fax etc.
- Organizzazione delle operazioni preliminari ai vari servizi cimiteriali previa consultazione della banca dati delle prenotazioni.
- Espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto della concessione in stretto contatto con il servizio cimiteriale del comune.
- Confronto con l'ufficio servizi cimiteriali, con la direzione LL.PP. e, se del caso, con le imprese di onoranze funebri per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive.
- Consegna al Servizio cimiteriale dei documenti accompagnatori della salma (autorizzazione alla sepoltura - autorizzazione al trasporto - verbale di cremazione - comunicazioni varie).
- Formazione banca dati - anagrafe cimiteriale - in raccordo con l'Ufficio dei Servizi Cimiteriali del Comune.

Art.6

CUSTODIA, VIGILANZA, SERVIZI, PULIZIA e MANUTENZIONE ORDINARIA AREA CIMITERIALE

1) *le operazioni di custodia e vigilanza consistono:*

- L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di custodia per il cimitero comunale, garantendo la presenza di personale in numero sufficiente e prontamente reperibile, negli orari di apertura del cimitero e durante le

operazioni previste dal presente capitolato, mediante appositi apparecchi ricerca persone o telefoni cellulari.

- L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la buona conservazione delle strutture e delle attrezzature del cimitero, nonché vigilare affinché venga mantenuto un contegno corretto e decoroso da parte del personale addetto ai servizi.
- Dovrà, inoltre, impedire l'accesso nel cimitero di veicoli non autorizzati, nonché regolare l'accesso da parte delle ditte esecutrici di lavori edili curandone le corrette modalità di intervento ed accertandosi che tali lavori siano stati debitamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
- Qualora la ditta aggiudicataria riscontrasse irregolarità nell'esecuzione dei lavori da parte di ditte o di privati, ha l'obbligo di interpellare tempestivamente gli uffici comunali competenti per accertarne la regolarità
- L'impresa concessionaria dovrà segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, segnalando, all'ufficio comunale preposto, tutti i danni provocati sia ai manufatti e oggetti di proprietà comunale, sia a quelli di proprietà privata, segnalando inoltre eventuali inadempienze a quanto previsto dai regolamenti.
- L'impresa concessionaria dovrà inoltre accertarsi che le imprese private che svolgono lavori di manutenzione all'interno del cimitero siano munite di apposito permesso rilasciato dall'ufficio Comunale a ciò preposto.
- Nel caso di rottura di casse nei loculi, con o senza fuoriuscita di liquidi, l'impresa concessionaria dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti; nel caso di rottura di casse in cappelle e tombe private, le spese di pulizia e disinfestazione sono a carico dei relativi titolari.
- Il Responsabile del Servizio incaricato dall'Impresa vigilerà su tutte le operazioni inerenti il servizio stesso e dovrà essere reperibile.

Indipendentemente dall'orario del servizio di custodia e dell'apertura al pubblico del cimitero, comunque dovranno essere garantiti tutti i servizi di sepoltura delle salme, anche nel giorno di chiusura settimanale del Lunedì.

Nei casi di eventi imprevedibili, come decessi avvenuti in via pubblica, il concessionario dovrà, qualora il Cimitero sia chiuso, provvedere ad aprire lo stesso, a richiesta dell'Autorità competente, per il tempo necessario a consentire la deposizione della salma presso la camera mortuaria.

L'impresa è tenuta a stendere un piano di costante reperibilità per qualunque necessità o emergenza dovesse verificarsi. I numeri telefonici attraverso i quali contattare il personale reperibile dovranno essere resi noti all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dall'aggiudicazione del servizio; ogni loro variazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla stessa.

In caso di urgenza, il tempo massimo di intervento da parte dell'impresa è fissato in 30 minuti dal ricevimento della segnalazione.

Qualora, in caso di necessità, non risultasse possibile mettersi in comunicazione coi numeri di reperibilità, l'impresa sarà ritenuta responsabile di eventuali danni che dovessero derivare a cose o persone.

2) *le operazioni di manutenzione e di pulizia necessarie a garantire l'igiene ed il decoro dei luoghi consistono in:*

- Pulizia meccanica o manuale giornaliera di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto,
- Pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutte le fontane utilizzate dalla cittadinanza, e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi.
- Svuotamento di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno due volte la settimana o, all'occorrenza, con cadenze più frequenti.
- Pulizia delle scalinate, ballatoi, terrazze e corridoi interni al cimitero, avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio due volte la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi.
- Conferimento negli appositi contenitori o cassonetti di tutti i rifiuti classificati urbani o assimilabili, secondo le norme vigenti in materia.
- Raccolta, confezionamento, trasporto e conferimento in discarica autorizzata di rifiuti speciali risultanti dalle operazioni di extumulazione, esumazione, di materiali edili vari, calcinacci, lapidei, ecc.
- Pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero, compresa la fornitura del materiale occorrente e della camera mortuaria (se utilizzata).
- Le operazioni di rimozione eventuale manto nevoso sui percorsi pedonali ed eventuale spandimento di sale nei percorsi ghiacciati, si effettuano in tempi rapidi per consentire l'agibilità del cimitero.
- La ditta aggiudicataria provvederà a tutte le opere di manutenzione ordinaria e riparazione necessarie a mantenere i manufatti, i locali in buono stato ed idonei all'uso.
- L'Impresa concessionaria effettuerà il controllo periodico delle scale metalliche in dotazione.
- Pulizia della Chiesa, con periodicità mensile, con spazzatura, raccolta dei rifiuti, lavaggio dei pavimenti, spolveratura degli arredi e delle pareti rimozione ragnatele, e successivamente alla celebrazione dei riti funebri.

3) *le operazioni per la cura del verde consistono in:*

- Manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero ed nelle

adiacenze esterne degli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree.

- Manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso.
- Innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità.
- Raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia.
- L'attività di manutenzione del verde deve essere intensificata nel periodo primaverile - estivo, con un minimo di 3 volte al mese e nel periodo invernale secondo le necessità delle essenze arboree, ma non inferiore a 2 volte al mese.

Art.7

ORARIO di APERTURA e CHIUSURA al PUBBLICO di CUSTODIA e VIGILANZA (da attuare come previsto dall'art. 6)

Apertura e chiusura dei cancelli della struttura cimiteriale per l'accesso al pubblico, tutti i giorni feriali e festivi secondo la tabella degli orari di seguito riportata, assicurandosi che dopo la chiusura non rimanga nessun cittadino all'interno della struttura.

- Apertura al pubblico tutti i giorni della settimana, tranne il LUNEDI.

(PER UN MINIMO DI h. 2860 annue da modulare con:)
--

- Orario:

- da Novembre a Marzo 09.00 - 16.30
- da Maggio a Settembre 09.00 - 19.00
- Aprile e Ottobre 09.00 - 17.30

Art.8

RICEVIMENTO SALME

- Ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento -autorizzazione al trasporto - verbale di cremazione -

comunicazioni,ecc.).

- Il personale incaricato,può nello scaricare il feretro dall'auto funebre, coadiuvare il personale dell'Impresa funebre al trasporto del feretro nel luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio.
- Consegna dei documenti all'Ufficio cimiteriali del Comune.

Art.9

TUMULAZIONE

Le operazioni di tumulazione di (salma,resti mortali, urna cineraria ,nel loculo, in tomba di famiglia, cappella, sarcofago o tomba inglese) consistono in:

- asportazione della lapide/pietra tombale;
- apertura del loculo o della tomba di famiglia o tomba inglese;
- trasporto del feretro/urna cineraria al posto di tumulazione;
- tumulazione del feretro/urna cineraria nel loculo,tomba,cappella sarcofago;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni, elementi in pietra naturale e con lastra di cemento od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.
- chiusura della tomba,cappella con la lastra marmorea presente.
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali inerti di risulta.

Art.10

ESTUMULAZIONE

a) Le operazioni di **Estumulazione ordinaria - condizionamento** - dopo trascorsi 30 anni dalla data di sepoltura - per la riduzione dei resti mortali (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/1990 - regolamento di polizia mortuaria - consistono in:

1. Apertura della sepoltura
2. Estrazione del feretro

3. Apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità alternative:
 - a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario e tumulazione, della stessa, nello stesso od in altro sepoltura eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di zinco e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - c) trasporto dei Resti Mortali, se mummificati, presso il campo comune con la stessa cassa se idonea, altrimenti con una cassa biodegradabile al 100% al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
 - d) inumazione dei resti mortali, se mummificati, dopo il loro trasferimento dalla cassa in zinco in apposita cassa in materiale biodegradabile (fornita dalla ditta incaricata dai committenti), eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
 - e) trasporto dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di zinco nella camera mortuaria del cimitero, in attesa del decreto di cremazione per il trasporto al Crematorio, la Cremazione e il trasporto delle Ceneri non sono forniti dal concessionario, eventuale tumulazione delle Ceneri nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
4. Raccolta, confezionamento, trasporto e conferimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta del feretro secondo quanto previsto dalle vigenti normative.
5. Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta, assimilabile agli urbani.
6. Disinfezione della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

Le operazioni previste alle precedenti lettere a - b - c-d-e, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra, secondo la volontà espressa dai familiari e dai committenti e le normative sanitarie.

b) Le operazioni di Estumulazione straordinaria- prima del 30° anno dalla data della sepoltura - (per traslazione in altro cimitero od altra sepoltura):

- Consistono nelle stesse operazioni della extumulazione ordinaria, § a);
- Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 - esumazione ed estumulazione -del DPR n. 285/1990;
- Trasporto del feretro alla camera mortuaria del cimitero, in attesa della traslazione;

- Chiusura della sepoltura, pulizia della zona e smaltimento, con le stesse modalità di cui al § a).

art. 11

INUMAZIONE

Le operazioni di inumazione - deposito della salma a terra in campo comune - consistono in:

- Escavazione di fossa con mezzi meccanici delle dimensioni idonee o manuale, con le dimensioni previste dal DPR 285/1990
- Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe.
- Preparazione del luogo di sepoltura, in condizioni di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre.
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione.
- Esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- Deposizione accurata del feretro.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie.
- Addizione di sostanze enzimatiche, nella terra circostante il feretro.
- Raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei.
- Raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse.
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dal Comune.
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione.
- Successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.
- Disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.
- Sistemazione della stele, lapide od altro, solo dopo l'assestamento del terreno

art. 12

ESUMAZIONE

Le operazioni di esumazione (estrazione resti mortali inumati) ordinaria, dopo 10 anni dalla sepoltura, e straordinaria prima dei 10 anni) consistono in:

- Escavazione della fossa con mezzi meccanici delle dimensioni idonee o manuali, fino a giungere al livello del feretro.
- Raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei.
- Pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto.
- Saldatura della cassetta.
- Tumulazione eventuale della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale.
- Qualora la salma non sia completamente mineralizzata, viene inumata con apposito feretro, di materiale biodegradabile, in altro campo o campo degli indecomposti.
- Raccolta, confezionamento, trasporto e conferimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta del feretro
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero.
- Pulizia della zona circostante la fossa.
- Successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.
- Tutte le operazioni debbono essere eseguite senza arrecare danni alle sepolture vicine, agli arredi vegetali siepi ed alberature ed ai muri di perimetrazione.

art. 13

RICOGNIZIONE

Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo o di una tomba) consistono in:

- Rimozione della lapide o copertura marmorea del sepolcro.
- Abbattimento eventuale della muratura fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna.
- Verifica della sepoltura, capienza o stato della situazione interna.
- Chiusura dell'apertura praticata o della copertura marmorea.
- Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

art.14

TRASLAZIONE

Le operazioni di traslazione - spostamento del feretro da una sepoltura ad un'altra - nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- Asportazione della lapide o rimozione copertura marmorea, se tomba o cappella.
- Apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi.
- Estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco saldatura dell'involucro.
- Preparazione della nuova sede di sepoltura (terra - tomba - ossario-cappella).
- Chiusura della sepoltura di provenienza.
- Trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione.
- Pulizia delle zone circostanti con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

art.15

DEPOSITO TEMPORANEO IN CAMERA MORTUARIA

Le operazioni di deposito di salma in camera mortuaria consistono in:

Trasportare dall'entrata del cimitero alla camera mortuaria il feretro, depositare lo stesso su appoggi idonei, accertare la regolarità dei documenti, trascrivere su apposito registro la sosta in camera mortuaria in attesa della tumulazione/inumazione/cremazione e/o all'eventuale ripresa del trasporto verso la destinazione originaria.

art.16

CONSEGNA ED AFFIDAMENTO DELLE CENERI

Le operazioni di consegna ed affidamento delle ceneri consistono in:

Prelevare le ceneri dalla sepoltura e consegnarle ad un familiare, affidatario delle ceneri, per affidamento presso la propria residenza o trasporto in altro comune ed una copia da allegare al registro insieme al verbale di cremazione.

art. 17

CONFEZIONAMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa è tenuta a provvedere alla sanificazione, alla triturazione e al confezionamento di tutti i materiali di risulta delle esumazioni ed estumulazioni, classificati "rifiuti cimiteriali".

Tutte le operazioni di sanificazione, triturazione, confezionamento in contenitori monouso e smaltimento sono a carico, cura e spese dell'impresa e dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

I materiali di risulta si intendono di proprietà dell'impresa e, pertanto, la stessa dovrà provvedere direttamente ad individuare ditte ed impianti opportunamente autorizzati ai fini del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti sopra descritti.

E' compito dell'impresa la corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, nonché la compilazione e la trasmissione agli organi competenti della dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti, ai sensi del citato D.lgs. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

art. 18

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO BANCA DATI anagrafe cimiteriale

L'Impresa, entro il termine di dodici mesi dalla stipula del contratto, dovrà predisporre ed aggiornare l'elenco delle sepolture, già presente nel sistema informatico del Comune.

Tale elenco dovrà essere fornito sia in versione cartacea che su supporto informatico.

La banca dati di cui al comma precedente dovrà contenere, per ogni concessione, almeno i seguenti dati:

- estremi dell'atto di concessione e sua data di scadenza;
- tipo di concessione;
- ubicazione del bene oggetto della concessione;
- numero e generalità delle salme eventualmente presenti nel bene concesso;
- intestatari della concessione (nomi, cognomi, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale)

Tale banca dati dovrà essere consultata anche via internet tramite una user id ed una password a disposizione dell'ufficio servizi cimiteriali del comune per accedere e controllare gli atti predisposti dal concessionario.

Mancata consegna o dell'elenco degli utenti del servizio di luce votiva, o della banca dati comporta il diritto del Comune alla revoca dell'aggiudicazione ed ad incamerare l'intero importo della cauzione definitiva previa contestazione e diffida ad adempiere.

Il Comune si impegna a rilasciare le necessarie autorizzazioni affinché l'Impresa possa materialmente espletare tutte le operazioni relative alla formazione della banca dati.

art.19

IMPORTO A BASE D'ASTA E DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto del servizio ha durata fino al **30 maggio 2013**.

L'Impresa potrà recedere anticipatamente dal contratto solo per giustificati motivi, con preavviso di mesi sei da comunicarsi al Comune con lettera raccomandata A.R..

Il corrispettivo annuale per la gestione dei servizi in appalto è di € 73.000,00 (iva esclusa) di cui € 1.585,42 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto, l'importo complessivo ipotizzabile per il periodo di gestione è di € 176.416,66 (iva esclusa) di cui € 3.831,43 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte, e a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

art.20

PROCEDURA, SOGGETTI AMMESSI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Procedura ai sensi delle norme previste dal D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) Parte I^ Titolo 1°, art 3, comma 37 (*procedura aperta*) - Parte II^ Titolo I^ Capo III^ art.55(*procedure aperte e ristrette*) comma 5 - Capo II° art. 34 comma 1(*soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici*) - con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83, "*criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" e sulla base delle prescrizioni indicate dal Capitolato Speciale

art.21

ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico dell'Impresa per tutta la durata del contratto, ad eccezione dell'installazione di contenitori in plastica idonei alla raccolta dei rifiuti e residui vegetali posti all'interno del cimitero, che verranno sostituiti dal Comune su segnalazione della medesima.

Tutte le attrezzature acquistate dall'Impresa rimarranno di proprietà della stessa.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie ad assicurare la perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, l'assicurazione, i carburanti e i lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico del concessionario.

L'Impresa non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

art.22

PERSONALE di SERVIZIO

1. Il personale addetto alla custodia e all'esecuzione dei lavori e dei servizi previsti dal presente capitolato dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali. Detto personale dovrà essere dotato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva (D. lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni. **“attuazione dell'articolo 1 della legge n. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”** e di apposito cartellino di riconoscimento munito di fotografia, e di una divisa da lavoro.
2. I rapporti tra gli operatori utilizzati nel servizio e i destinatari del servizio stesso devono essere improntati al reciproco rispetto, espresso nelle forme di un comportamento corretto e idoneo ad assicurare un clima di cordiale e serena collaborazione.
3. L'Impresa deve adottare tutte le misure affinché gli operatori:
 - a) siano a conoscenza di tutte le prescrizioni previste nel presente capitolato e nel PSC;
 - b) si attengano ad un comportamento corretto, decoroso e rispettoso;

- c) si attengano a tutte le norme del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- d) riferiscano tempestivamente al responsabile e/o al preposto della sicurezza qualunque situazione che richieda un intervento che non rientra nelle loro competenze;
- e) comunichino al responsabile e/o al preposto della sicurezza qualunque inadempienza che dovesse comportare un disagio o pericolo per gli utenti del servizio o, comunque, per coloro che frequentano il cimitero;
- f) si rendano disponibili ed offrire la propria collaborazione a tutti gli altri operatori che dovessero frequentare il Cimitero.

art.23

ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI

1. L'Impresa dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.
2. L'Impresa dovrà, inoltre, provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione e coordinamento degli infortuni sul lavoro.
3. Gli obblighi di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale od artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.
4. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Comune o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune medesimo comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà all'incameramento delle somme non corrisposte detraendole dalla cauzione definitiva, ovvero, qualora siano in corso dei pagamenti, a sospendere i medesimi.
5. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. La restituzione non sarà effettuata fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
6. Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui ai commi precedenti il concessionario non può porre eccezione al Comune, né ha titolo a risarcimento di danni.

7. Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.
8. Obblighi in materia di sicurezza
9. L'impresa entro 60 giorni dall'inizio del servizio dovrà redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro; il documento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione comunale che si riserva di indicare ulteriori prescrizioni, alle quali l'impresa dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 90 giorni dall'inizio delle attività. Altresì dovrà essere comunicato al Committente il nominativo del referente per la sicurezza.
10. Resta a carico dell'impresa la dotazione, per tutto il personale impiegato in servizio, di dispositivi di protezione individuale e ad uso promiscuo, necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.
11. Il Comune di Campagnano di Roma ha la facoltà di predisporre un piano di sicurezza nel caso in cui nei luoghi dove si svolgono i servizi cimiteriali ci fossero ditte esecutrici di opere edili di manutenzione.

art.24

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. All'atto della stipula del contratto il concessionario deve designare e comunicare al Comune il nominativo di un responsabile dei servizi e delle prestazioni, avente idonei requisiti professionali ed adeguata esperienza lavorativa relativa ai servizi oggetto di concessione.
2. L'Impresa deve, altresì, indicare al Comune un sostituto del responsabile in possesso di equivalente professionalità o con mansione dirigenziale per i periodi di assenza di quest'ultimo.
3. Il responsabile, o il suo sostituto, avrà il compito di controllare gli operatori utilizzati nell'esecuzione del servizio, rispondendo per tutte le contestazioni e le inadempienze riscontrate nell'esecuzione del servizio stesso.
4. Il Comune si rivolgerà alla persona individuata quale responsabile, per ogni necessaria rimostranza in merito agli aspetti organizzativi della gestione del servizio.
5. Il responsabile ha l'obbligo di comunicare al Comune o agli enti preposti (vedi PSC) qualunque fatto che dovesse comportare disagio o pericolo per gli utenti del servizio o, comunque, per coloro che frequentano il cimitero.

Art.25

DANNI A PERSONE O COSE

1. L'Impresa risponderà direttamente di qualsiasi contravvenzione ai Regolamenti di Polizia e di Igiene nonché dei danni alle persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da incuria, imperizia e comunque da cause ad essa imputabili, o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo esclusivo carico qualunque risarcimento, senza diritto a rivalsa o compensi a carico del Comune.
2. L'Impresa dovrà comunque provvedere, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati, sempre che il danneggiamento sia alla stessa imputabile.

Art.26

CAUZIONE DEFINITIVA

1. All'atto della stipula del contratto l'impresa deve produrre ricevuta dell'avvenuta costituzione, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, di una idonea garanzia fideiussoria a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, nonché del rimborso delle somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'Impresa.
2. Sulla cauzione di cui al comma che precede il Comune potrà rivalersi anche per i canoni o le penalità non corrisposte dal concessionario, nei termini dell'eventuale diffida ad adempiere inoltrata dal Comune stesso.
3. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione.
4. L'Impresa sarà obbligata a reintegrare la cauzione definitiva di cui ai commi precedenti qualora su di essa il Comune abbia dovuto rivalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione della concessione.
5. Qualora l'Impresa non adempia all'obbligo di cui al comma che precede, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dello stesso e il Comune aumenterà la successiva rata del canone annuale di un importo pari a quello dell'integrazione. Pertanto, la mancata corresponsione dell'aumento varrà come pagamento incompleto della rata di canone.
6. La cauzione definitiva resta vincolata fino alla scadenza dell'appalto e sarà restituita a seguito dell'approvazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della relazione di ultimazione dei rapporti contrattuali, sempre che non risultino a carico dell'Impresa inadempienze, penalità o comunque cause che ne impediscano la restituzione.

Art.27

POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Impresa provvederà a consegnare al Comune, prima della stipula del contratto, copia conforme della polizza assicurativa stipulata per la copertura dei rischi per i danni causati al Comune dal proprio personale e per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO), esonerando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto della concessione.

2. Ogni responsabilità civile o penale, per danni che nell'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico dell'appaltatore.

Pertanto l'impresa è tenuta ad assicurare il personale, oltre che eventuali terzi coinvolti, con apposita polizza che esoneri l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità:

- polizza responsabilità civile massimali € 2.500.000,00.
- polizza infortuni con i seguenti massimali pro-capite:
 - morte € 1.000.000,00.
 - invalidità permanente € 2.500.000,00 senza scoperti e franchigia.

3. La polizza assicurativa di cui ai commi precedenti non libera l'Impresa dalle proprie responsabilità, avendo essa esclusivo scopo di ulteriore garanzia dal momento che il Comune è esonerato da qualsiasi tipo di responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio.

Art.28

DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

E' vietato all'Impresa cedere, concedere o subappaltare i servizi oggetto del presente capitolato sia parzialmente che totalmente.

L'Impresa non potrà cedere i propri crediti vantati nei confronti del Comune se non previo consenso del Comune medesimo.

Art.29

PENALITA' ED ESECUZIONE IN DANNO

1. Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente capitolato.
2. L'Impresa non può in nessun caso sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, nemmeno qualora siano in atto controversie con il Comune.
3. Qualora il Comune accerti che, per motivi imputabili all'Impresa, il servizio non

sia conforme al presente capitolato, verrà applicata una penale il cui ammontare, secondo la gravità dell'inadempienza, è stabilito fra un minimo di € 500,00 a € 5.000,00.

4. L'applicazione della penalità di cui al comma precedente dovrà essere preceduta da formale contestazione, a seguito della quale l'Impresa avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.
5. Verificandosi abusi, carenze o inadempienze di qualsiasi tipo nell'espletamento degli obblighi fissati nel presente capitolato, imputabili all'Impresa, oppure inosservanza di leggi o di regolamenti, il Comune ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che riterrà più opportuno e a spese del concessionario, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio qualora lo stesso, sebbene diffidato, non ottemperi entro 24 ore agli obblighi assunti.
6. Il Comune potrà, inoltre, applicare le penalità previste dal presente articolo.
7. L'Impresa non risponde della sospensione o riduzione del servizio dovuta a fatti alla stessa non imputabili ovvero a causa di forza maggiore.

Art. 30

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Campagnano di Roma, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Impresa, può unilateralmente risolvere il contratto con effetto immediato, comunicando all'impresa i motivi, mediante lettera raccomandata A/R, e con la possibilità di affidare il servizio a terzi in danno dell'Appaltatore e salva l'applicazione delle penalità prescritte.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

1. Apertura di una procedura di fallimento a carico dell'impresa;
2. Messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'impresa;
3. Abbandono del servizio, salvo che per forza maggiore;
4. Impiego di personale non dipendente dell'impresa;
5. Gravi e ripetute inosservanze delle norme igienico-sanitarie nella conduzione;
6. Inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;

7. Interruzione non motivata del servizio;
8. Assenza non giustificata superiore a tre giorni del Responsabile del Servizio ;
9. Sub-appalto del servizio;
10. Cessione del contratto a terzi;
11. Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
12. Ulteriori inadempienze dell'impresa dopo la comminazione di n. 5 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno solare;
13. Destinazione dei locali affidati all'impresa ad uso diverso da quello stabilito dal presente capitolato;

Nei casi previsti dal presente articolo, l'Impresa incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Committente, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo affidamento, e per tutte le altre circostanze che si possono verificare.

Art. 31

DISPOSIZIONI GENERALI

L'Impresa si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza delle ubicazioni delle aree e delle attrezzature su cui dovranno effettuarsi i servizi specificati nel presente capitolato e che potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata della concessione.

Il Comune comunicherà all'Impresa tutte le deliberazioni, determinazioni ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

L'Impresa è tenuta, nel corso dello svolgimento del servizio ad aggiornarsi ed attenersi alle normative in fatto di igiene, sicurezza sul lavoro.

Art. 32

CONTROLLI

Il Comune potrà svolgere i più ampi controlli sul servizio svolto dall'Impresa attraverso le forme e i modi ritenuti più opportuni.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di promuovere verifiche ed indagini conoscitive, anche periodiche, sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla qualità del servizio, alla migliore utilizzazione delle risorse e agli altri aspetti del presente capitolato.

Art. 33

DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO

L'impresa, si obbliga irrevocabilmente sin d'ora e per tutta la durata dell'appalto a non mutare mai, a pena di risoluzione del contratto, per qualsiasi ragione o motivo, la destinazione d'uso dei locali ad essa affidati.

Art. 34

DATI SENSIBILI

La Ditta s'impegna ad osservare misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di diffusione dei dati personali e/o sensibili di cui possa eventualmente venire in possesso nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 35

CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse sorgere tra le parti sull'interpretazione o esecuzione del presente capitolato, sarà definita dal giudice ordinario ovvero dal giudice amministrativo di cui all'art 4, allegato 4, D.Lgs. 104/2009 e negli altri casi previsti dalla legge.

Art. 36

NORMATIVE

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nelle leggi vigenti in materia di concessioni e appalti, di igiene e sanità degli alimenti, di tutela del personale, della legge e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Le eventuali modifiche degli ordinamenti legislativi suddetti o del Regolamento Comunale, dovranno essere saranno immediatamente applicabili alle disposizioni espresse col presente Capitolato.